

Ad Arenzano

Foto Carla De Benedetti



Qui sopra, la casa vista da est, immersa nel verde della pineta. La costruzione si sviluppa su un solo piano, coperta con tetto a falde con manto in lastre di ardesia; solo la parte sovrastante il soggiorno ha una copertura piana ed è utilizzabile come

giardino pensile. Da questo lato sono collocate le camere da letto, articolate attorno a una zona gioco per i bambini (al centro, leggermente arretrata), mentre sul lato sud è visibile l'elegante successione dei pilastri cilindrici del portico.



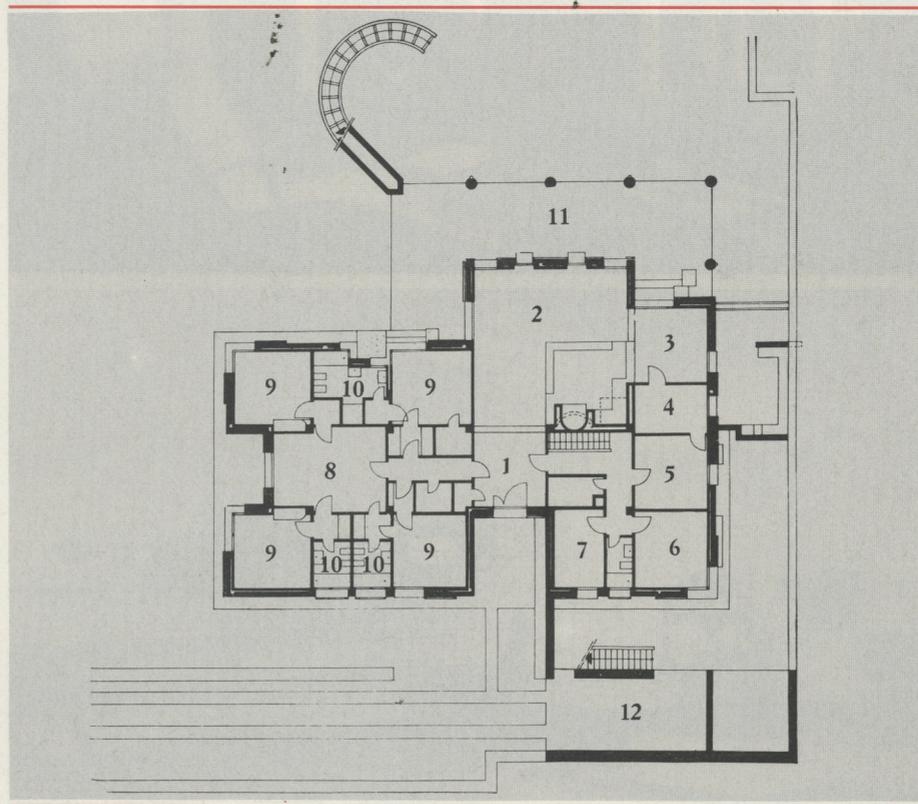
La casa G. è costruita nella bella pineta di Arenzano nell'ambito di un intervento di lottizzazione di alcuni anni or sono che prevedeva limiti di cubatura e di altezza degli edifici per salvaguardare sia l'aspetto e lo sviluppo della vegetazione sia la libertà di visuale tra un lotto e l'altro.

La soluzione di Magistretti è stata quella di proporre una casa di ampie dimensioni tutta organizzata su un solo piano e articolata attorno a un grande soggiorno aperto verso il mare: per integrare la casa col giardino e rendere utilizzabile al massimo l'area esterna una parte della copertura — quella appunto corrispondente al soggiorno — è stata resa praticabile creando un giardino pensile comodamente accessibile con una rampa curva che sale dalla zona antistante il soggiorno.

Questa soluzione, volutamente sottolineata dall'elemento curvo della scala in muratura bianca, ma appena percepibile visivamente per quel che riguarda il vero e proprio spazio utilizzabile della copertura, permette di usufruire di un'ampia area a verde, relativamente riparata dalla vista dal basso e aperta verso il bellissimo panorama circostante.

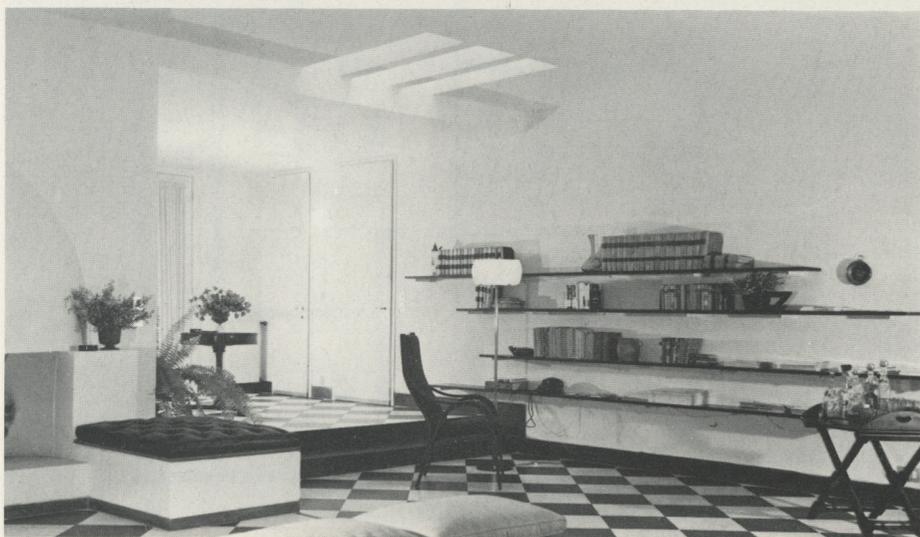
La distribuzione interna della casa è basata ancora una volta su una funzionale divisione delle competenze delle singole zone e su una chiara valorizzazione degli elementi salienti delle finiture: pavimenti, rivestimenti, aperture, ecc. L'ingresso, riparato da una rientranza dell'edificio, immette direttamente nel soggiorno permettendo una veduta passante sul portico e, una volta entrati, vede confluire i percorsi relativi alla zona notte e a quella dei servizi. Soggiorno, zona del camino e pranzo, separati da lievi dislivelli, si sviluppano lungo il fronte principale, sottolineato dalla presenza del portico, mentre la zona notte è organizzata per nuclei autosufficienti (camera più bagno) disimpegnati da uno spazio studio comune.

Il portico, molto ampio e intimamente integrato col soggiorno grazie alla continuità della pavimentazione, permette infine la più ampia godibilità dello spazio esterno in ogni stagione e completa efficacemente la superficie della casa destinata alla zona giorno.



- | | |
|---------------|--------------------|
| 1. Ingresso | 7. Letto servizio |
| 2. Soggiorno | 8. Gioco bambini |
| 3. Pranzo | 9. Camere da letto |
| 4. Office | 10. Bagno |
| 5. Cucina | 11. Portico |
| 6. Guardaroba | 12. Garage |

Qui sotto, particolare della rampa a pianta semicircolare che permette l'accesso alla copertura e si salda alla costruzione a una delle estremità del portico.



Al centro, il fronte sud, ripartito dalle quattro campate del portico. A destra si nota il muro bianco della rampa. Il giardino crea un contorno discreto alla costruzione: la sistemazione del verde è stata curata dall'architetto Elena Balsari Berrone.

Qui sopra, particolare della sistemazione del soggiorno. Questo locale, l'unico a copertura piana, è molto luminoso e gradevole, grazie soprattutto agli elementi di finitura: pareti bianche, pavimento in quadri a dama di marmo bianco e ardesia, serramenti verniciati di bianco.

Qui sotto, l'ampia zona del camino, posta al centro del soggiorno su un lieve rilievo in muratura. L'arredo è costituito da sedili in muratura fissi e da pochi mobili, mentre hanno molto rilievo la finitura delle pareti e la pavimentazione. In fondo la zona pranzo, che si apre sul portico e sul lato ovest e che è separata dal soggiorno solo da un lieve dislivello del pavimento.

